Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 4 febbraio 1981

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . **L. 60.000**
Semestrale . . . . **L. 33.000**
Un fascicolo . . . . **L. 350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . **L. 22.000**
Semestrale . . . . **L. 12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . **L. 52.000**
Semestrale . . . . **L. 29.000**

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 33 DEL 4 FEBBRAIO 1981:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 31 ottobre 1980, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(692)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1980, n. **1023.**

Modificazioni allo statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Olbia.

N. 1023. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1980, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, vengono approvate le modificazioni agli articoli 1, 5 e 7 dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Olbia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1964, n. 890.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1981
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 236

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1980, n. **1024.**

Autorizzazione all'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma, ad accettare un legato.

N. 1024. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1980, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Associazione nazionale combattenti e reduci, in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente in beni immobili per un valore complessivo di L. 16.500.000 determinato dall'ufficio tecnico erariale di Torino pari alla quota di 1/2, disposto dal sig. Marletti Antonio Carlo con testamento pubblico 26 maggio 1970, attivato in data 11 novembre 1970, n. 23961/11310 di repertorio, a rogito dott. Luigi Ballario, notaio in Torino, registrato a Torino il 16 novembre 1970 al n. 4416, vol. 235. Il legato è gravato di usufrutto vita natural durante a favore di De Gobbi Amalia.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1981
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1980, n. **1025.**

Autorizzazione alla fondazione « Giorgio Cini », con sede nell'isola di S. Giorgio Maggiore - Venezia, ad accettare la devoluzione del patrimonio residuo dell'istituto Scilla.

N. 1025. Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1980, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Giorgio Cini », con sede nell'isola di S. Giorgio Maggiore - Venezia, viene autorizzata ad accettare la devoluzione del patrimonio residuo dell'istituto Scilla per l'educazione marinara degli orfani dei marinari e pescatori, con l'impegno di costituire e conservare al suo interno un istituto, dotato di autonomia organizzativa, avente il fine di incrementare le iniziative educative e formative che si ricollegano alla tradizione marinara veneziana e ciò sia mediante la concessione di borse di studio o di premi con preferenza per gli orfani di marinari e pescatori, sia mediante corsi di cultura marinara.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1981
Registro n. 1 *Presidenza foglio n.* 234

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1980, n. **1026.**

Erezione in ente morale dell'associazione « Club spastici Aldebaran », in Catania.

N. 1026. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, l'associazione « Club spastici Aldebaran », in Catania, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1981
Registro n. 3 *Interno, foglio n.* 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1980, n. **1027.**

Erezione in ente morale della fondazione « Marchesi Battiloro di Rocchetta », in Napoli, ed autorizzazione alla stessa ad accettare un legato.

N. 1027. Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, la fondazione « Marchesi Battiloro di Rocchetta », in Napoli, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. La fondazione viene, altresì, autorizzata ad accettare il legato disposto dall'ing. Battiloro di Rocchetta con testamento olografo 12 aprile 1978, pubblicato in data 12 luglio 1978, n. 16493/1256 di repertorio, a rogito dott. Sergio Valentino, notaio in Pozzuoli (Napoli), consistente in beni immobili tra cui terreni per complessivi 373 ettari, destinati in parte ad essere urbanizzati e valutati in lire 6 miliardi circa e beni mobili il cui valore è stato indicato nella denuncia di successione in circa tre miliardi e novecento milioni.

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1981
Registro n. 3 *Interno, foglio n.* 2

DECRETO MINISTERIALE 6 gennaio 1981.

Adeguamento delle pensioni degli spedizionieri doganali all'indice medio del costo della vita.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1960, n. 1612, concernente il riconoscimento della professione di spedizioniere doganale e la istituzione dell'albo professionale e del fondo previdenziale degli spedizionieri doganali;

Vista la legge 4 marzo 1969, n. 88, con la quale viene modificato l'art. 15 della citata legge 22 dicembre 1960, n. 1612;

Visti gli articoli 31 e 40 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, i quali prevedono le modalità per gli aumenti delle pensioni degli spedizionieri doganali in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita;

Visto il decreto ministeriale 24 aprile 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 20 maggio 1980;

Considerato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi rispettivamente tra i mesi di luglio 1978 e giugno 1979 ed i mesi di luglio 1979 e giugno 1980, è aumentato nella misura del 16,62 per cento;

Ritenuto che tale indice medio di aumento del costo della vita risulta confermato con nota n. 18882 del 26 settembre 1980 dell'Istituto centrale di statistica;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1981 le pensioni erogate dal fondo previdenziale degli spedizionieri doganali previste dall'art. 24 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, sono aumentate del 16,62 per cento del loro ammontare.

Roma, addì 6 gennaio 1981

Il Ministro delle finanze
REVIGLIO

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(661)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1981.

Revisione generale ed annuale di veicoli a motore e loro rimorchi.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 marzo 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore;

Vista la direttiva del Consiglio delle comunità europee n. 77/143/CEE del 29 dicembre 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative al controllo tecnico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che stabilisce quali siano le categorie di veicoli da sottoporre annualmente a revisione;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1981, è disposta la revisione generale ed annuale delle seguenti categorie di veicoli:

a) autobus,

b) autoveicoli isolati di peso complessivo a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate,

c) rimorchi di peso complessivo a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate,

d) autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente,

e) autoambulanze,

con esclusione di quei veicoli che siano stati immatricolati per la prima volta nell'anno solare in corso o nell'ultimo bimestre dell'anno precedente, nonché di quelli che nel medesimo periodo siano stati sottoposti a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione ai sensi dell'art. 54 del codice stradale.

Art. 2.

La revisione è diretta ad accertare la sussistenza, nelle categorie di veicoli indicati nel precedente art. 1, delle condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità. La revisione, inoltre, deve accertare che i predetti veicoli non producano emanazioni inquinanti oltre i limiti previsti dalle normative vigenti.

A tal fine, nell'effettuazione delle operazioni di revisione, il controllo tecnico deve essere effettuato sugli elementi numerati nella tabella II allegata al presente decreto, purché i dispositivi si riferiscano all'equipaggiamento del veicolo sottoposto a controllo.

Art. 3.

Ogni anno, le operazioni inerenti alle revisioni hanno inizio con il 2 gennaio e devono essere effettuate secondo il seguente calendario:

entro il 31 marzo i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 1, 2 o 3;

entro il 30 giugno per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 4, 5 o 6;

entro il 30 settembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 7, 8 o 9;

entro il 31 ottobre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 0;

secondo la tabella I allegata al presente decreto.

Per i veicoli che siano stati sottoposti a rinnovo della immatricolazione ai sensi degli articoli 59, 66 o 67 del testo unico citato nelle premesse, e per i quali ricorra l'obbligo della revisione nel corso dell'anno in cui è avvenuto il rinnovo stesso, le operazioni di revisione devono essere effettuate nei termini previsti nel primo comma in base alla precedente targa di immatricolazione, qualora la nuova targa assegnata comporti una nuova scadenza del termine per la revisione, che risulti antecedente alla data di reimmatricolazione.

Art. 4.

Per i veicoli non presentati a revisione e che continuino a circolare dopo le rispettive scadenze, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 55 del codice stradale.

Qualora la visita di revisione abbia avuto esito sfavorevole senza che il veicolo sia stato per ciò escluso dalla circolazione, il veicolo stesso può continuare a circolare anche oltre la scadenza prevista dall'art. 3, ma in ogni caso non oltre un mese dalla data di annotazione sulla carta di circolazione dell'esito dell'avvenuto controllo tecnico.

Qualora, presentata la domanda di revisione, l'ufficio provinciale della motorizzazione civile, registrata la domanda, per pure necessità operative prenoti la visita e prova annotandovi una data di presentazione del veicolo successiva alla scadenza del termine previsto nell'art. 3, il veicolo può continuare a circolare fino alla suddetta data relativa alla prima prenotazione annotata, senza

che siano, in questo caso, applicabili le sanzioni di cui all'art. 55 del codice stradale. Tale agevolazione non è consentita qualora la carta di circolazione sia stata revocata, sospesa o ritirata, con provvedimento ancora operante.

Roma, addì 29 gennaio 1981

Il Ministro: FORMICA

TABELLA I

TERMINI DI SCADENZA
PER LE REVISIONI GENERALI ANNUALI

Ultima cifra della targa			Da sottoporre a revisione entro il
1	2	3	31 marzo
4	5	6	30 giugno
7	8	9	30 settembre
0			31 ottobre

TABELLA II

ELEMENTI SU CUI DEVE ESSERE EFFETTUATO IL CONTROLLO TECNICO, PURCHE' I DISPOSITIVI SI RIFERISCANO ALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO SOTTOPOSTO A REVISIONE.

1. DISPOSITIVI DI FRENATURA

1.1. *Freno di servizio*
1.1.1. Stato meccanico
1.1.2. Efficienza
1.1.3. Equilibratura
1.1.4. Pompa a vuoto e compressore

1.2. *Freno di soccorso*
1.2.1. Stato meccanico
1.2.2. Efficienza
1.2.3. Equilibratura

1.3. *Freno a mano*
1.3.1. Stato meccanico
1.3.2. Efficienza

1.4. *Freno di rimorchio o di semirimorchio*
1.4.1. Stato meccanico - Frenatura automatica
1.4.2. Efficienza

2. STERZO E VOLANTE

2.1. *Stato meccanico*
2.2. *Volante dello sterzo*
2.3. *Gioco dello sterzo*

3. VISIBILITÀ

3.1. *Campo di visibilità*
3.2. *Vetri*
3.3. *Retrovisore*
3.4. *Tergicristallo*
3.5. *Lavavetro*

4. LUCI, RIFLETTORI E CIRCUITO ELETTRICO

4.1. *Proiettori abbaglianti e anabbaglianti*
4.1.1. Stato e funzionamento
4.1.2. Orientamento
4.1.3. Commutazione
4.1.4. Efficacia visiva

4.2. *Luci di posizione e luci d'ingombro*
4.2.1. Stato e funzionamento
4.2.2. Colore e efficacia visiva

4.3. *Luci di arresto*
4.3.1. Stato e funzionamento
4.3.2. Colore e efficacia visiva

4.4. *Indicatori luminosi di direzione*
4.4.1. Stato e funzionamento
4.4.2. Colore e efficacia visiva
4.4.3. Commutazione
4.4.4. Frequenza di lampeggiamento

4.5. *Proiettori fendinebbia anteriori e posteriori*
4.5.1. Posizione
4.5.2. Stato e funzionamento
4.5.3. Colore e efficacia visiva

4.6. *Proiettori di retromarcia*
4.6.1. Stato e funzionamento
4.6.2. Colore e efficacia visiva

4.7. *Dispositivo di illuminazione della targa di immatricolazione posteriore*
4.8. *Catarifrangenti - Stato e colore*
4.9. *Spie*
4.10. *Collegamenti elettrici tra il veicolo trainante e il rimorchio o il semirimorchio*
4.11. *Circuito elettrico*

5. ASSI, RUOTE, PNEUMATICI, SOSPENSIONI, TRASMISSIONE

5.1. *Assi*
5.2. *Ruote e pneumatici*
5.3. *Sospensioni*
5.4. *Organi e rapporti di trasmissione*

6. TELAIO E ELEMENTI FISSATI AL TELAIO

6.1. *Telaio o cassone ed elementi fissati al telaio*
6.1.1. Stato generale
6.1.2. Tubi di scappamento e silenziatori
6.1.3. Serbatoio e tubi per carburante
6.1.4. Caratteristiche geometriche e stato del dispositivo posteriore di protezione autocarri
6.1.5. Supporto della ruota di scorta
6.1.6. Dispositivo di accoppiamento dei veicoli trainanti, dei rimorchi e dei semirimorchi

6.2. *Cabina e carrozzeria*
6.2.1. Stato generale
6.2.2. Fissaggio
6.2.3. Porte e serrature
6.2.4. Pavimento
6.2.5. Sedile del conducente
6.2.6. Predellini

7. ALTRI EQUIPAGGIAMENTI

7.1. *Cinture di sicurezza*
7.2. *Estintori*
7.3. *Serrature e dispositivi antifurto*
7.4. *Triangolo di segnalazione*
7.5. *Cassetta di pronto soccorso*
7.6. *Cunco (I) ferma ruota*
7.7. *Avvisatore acustico*
7.8. *Tachimetro*
7.9. *Tachigrafo* (presenza e sigillatura)

8. EFFETTI NOCIVI

8.1. *Rumori*
8.2. *Gas di scappamento*
8.3. *Eliminazione dei disturbi radio*

9. CONTROLLI SUPPLEMENTARI PER I VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE

9.1. *Uscita* (e) *di sicurezza* (compresi i martelli per infrangere i cristalli) *e targhette indicatrici della* (e) *uscita* (e) *di sicurezza*
9.2. *Riscaldamento*
9.3. *Sistema di aerazione*
9.4. *Disposizione dei sedili*
9.5. *Illuminazione interna*

10. IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO

10.1. *Targa di immatricolazione*
10.2. *Numero del telaio*

(693)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1981.

Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nel « IX Marmolevante - Salone internazionale dei marmi, macchine, attrezzature ed accessori », in Bari.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel « IX Marmolevante - Salone internazionale dei marmi, macchine, attrezzature ed accessori », che avrà luogo a Bari dal 5 al 9 febbraio 1981, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 30 gennaio 1981

p. *Il Ministro*: MAGNANI NOYA

(697)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1981.

Revisione generale di autovetture ad uso privato.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 marzo 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore;

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 77/143/CEE del 29 dicembre 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative al controllo tecnico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1981, che stabilisce quali siano le categorie di veicoli da sottoporre annualmente a revisione generale;

Visti i decreti ministeriali 26 settembre 1979 e 13 giugno 1980 con i quali è stata disposta la revisione di autovetture ad uso privato;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta la revisione generale delle autovetture ad uso privato, non comprese nell'art. 1 del decreto ministeriale 29 gennaio 1981, immatricolate per la prima volta entro la data del 31 dicembre 1970, con esclusione di quelle che siano state sottoposte a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione nel triennio precedente all'anno in cui ricorre l'obbligo della revisione stessa secondo il calendario indicato nel seguente art. 3.

Art. 2.

La revisione è diretta ad accertare la sussistenza, nelle autovetture indicate nel precedente art. 1, delle condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità. La revisione, inoltre, deve accertare che le predette autovetture non producano emanazioni inquinanti oltre i limiti previsti dalle normative vigenti.

A tal fine, nell'espletamento delle operazioni di revisione, il controllo tecnico deve essere effettuato sugli elementi enumerati nella tabella II allegata al decreto ministeriale 29 gennaio 1981, purché i dispositivi si riferiscano all'equipaggiamento del veicolo sottoposto a controllo.

Art. 3.

Le operazioni di revisione di cui trattasi devono essere effettuate secondo il seguente calendario:

nel 1981 per le autovetture immatricolate per la prima volta entro il 1963;

nel 1982 per le autovetture immatricolate per la prima volta negli anni 1964, 1965 e 1966;

nel 1983 per le autovetture immatricolate per la prima volta negli anni 1967 e 1968;

nel 1984 per le autovetture immatricolate per la prima volta negli anni 1969 e 1970.

In ciascun anno le revisioni stesse devono essere effettuate, in base all'ultima cifra del numero di targa, entro le scadenze di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 29 gennaio 1981, relativo alle revisioni generali ed annuali di veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Per le autovetture di cui al presente decreto che, nell'anno in cui ricorre l'obbligo della revisione, vengano sottoposte a rinnovo dell'immatricolazione ai sensi degli articoli 59, 66 o 67 del testo unico citato nelle premesse, le operazioni di revisione devono essere effettuate nei termini previsti nel secondo comma in base alla precedente targa di immatricolazione, qualora la nuova targa assegnata comporti una nuova scadenza del termine per la revisione, che risulti antecedente alla data di reimmatricolazione.

Art. 4.

Per i veicoli non presentati a revisione e che continuino a circolare dopo le rispettive scadenze, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 55 del codice stradale.

Qualora la visita di revisione abbia avuto esito sfavorevole senza che il veicolo sia stato per ciò escluso dalla circolazione, il veicolo stesso può continuare a circolare anche oltre la scadenza prevista dall'art. 3, ma in ogni caso non oltre un mese dalla data di annotazione sulla carta di circolazione dell'esito dell'avvenuto controllo tecnico.

Qualora, presentata la domanda di revisione, l'ufficio provinciale della motorizzazione civile, registrata la domanda, per pure necessità operative prenoti la visita e prova successiva alla scadenza del termine

previsto nell'art. 3, il veicolo può continuare a circolare fino alla suddetta data relativa alla prima prenotazione annotata, senza che siano, in questo caso, applicabili le sanzioni di cui all'art. 55 del codice stradale. Tale agevolazione non è consentita qualora la carta di circolazione sia stata revocata, sospesa, o ritirata, con provvedimento ancora operante.

Art. 5.

Il decreto ministeriale 13 giugno 1980, relativo alla revisione di autovetture ad uso privato immatricolate nelle province di Roma, Viterbo e Rieti, è abrogato.

Roma, addì 30 gennaio 1981

Il Ministro: FORMICA

(694)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1981.

Assoggettamento della S.p.a. Sime, in Firenze, alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 445, concernente l'interpretazione autentica del decreto suddetto;

Visto il proprio decreto 19 settembre 1980, emesso di concerto con il Ministro del tesoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 settembre 1980, con cui è stata posta in amministrazione straordinaria la Genghini S.p.a., con sede in Roma, ed è stata autorizzata per anni due la continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta;

Vista la sentenza in data 6 gennaio 1981, con cui il tribunale di Firenze ha accertato lo stato di insolvenza della S.p.a. Sime, con sede in Firenze, via Toscanini n. 25, nonchè il collegamento della stessa società con la Genghini S.p.a., ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato e la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto per disporre l'amministrazione straordinaria della indicata S.p.a. Sime, quale società collegata con la Genghini S.p.a., autorizzare la continuazione dell'esercizio di impresa e nominare commissario la stessa persona già nominata tale nella procedura di amministrazione straordinaria disposta con decreto 19 settembre 1980 a carico della Genghini S.p.a.;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Sime, con sede in Firenze, via Toscanini n. 25, è posta in amministrazione straordinaria collegata con quella della Genghini S.p.a. di Roma, secondo le norme della legge 3 aprile 1979, n. 95.

Art. 2.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2, primo comma, della legge citata.

Art. 3.

E' nominato commissario il dott. Eugenio Plaja, nato a Roma il 26 aprile 1914.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: il Corriere della Sera; il Sole 24-Ore; La Nazione.

Sarà altresì comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1981

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

(695)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1981.

Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nel « V Edilmat Levante - Salone internazionale dei materiali edili, pavimenti, rivestimenti, infissi, coperture e forniture materiali da costruzione, idrosanitaria, arredamenti da bagno, prefabbricazione interna », in Bari.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel « V Edilmat Levante - Salone internazionale dei materiali edili, pavimenti, rivestimenti, infissi, coperture e forniture, materiali da costruzione, idrosanitaria, arredamenti da bagno, prefabbricazione interna », che avrà luogo a Bari dal 5 al 9 febbraio 1981, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 30 gennaio 1981

p. *Il Ministro*: MAGNANI NOYA

(696)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 21

Corso dei cambi del 30 gennaio 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1002,80	1002,80	1002,70	1002,80	1002,75	1002,80	1002,70	1002,80	1002,80	—
Dollaro canadese	838,85	838,85	839 —	838,85	839,65	838,80	842,50	838,85	838,85	—
Marco germanico	473,85	473,85	473,80	473,85	473,84	473,80	474 —	473,85	473,85	—
Fiorino olandese	436,54	436,54	437,25	436,54	436,54	436,50	436,88	436,54	436,54	—
Franco belga	29,58	29,58	29,5950	29,58	29,56	29,55	29,58	29,58	29,58	—
Franco francese	205,71	205,71	205,90	205,71	205,67	205,70	205,95	205,71	205,71	—
Lira sterlina	2388,70	2388,70	2389 —	2388,70	2389,05	2388,65	2390,50	2388,70	2388,70	—
Lira irlandese	1773 —	1773 —	1771 —	1773 —	1767,84	—	1775 —	1773 —	1773 —	—
Corona danese	154,25	154,25	154,20	154,25	154,09	154,20	154,28	154,25	154,25	—
Corona norvegese	183,60	183,60	183,90	183,60	183,63	183,55	183,80	183,60	183,60	—
Corona svedese	219,25	219,25	219,25	219,25	219,10	219,20	219,24	219,25	219,25	—
Franco svizzero	520,73	520,73	521,50	520,73	520,63	520,70	520,70	520,73	520,73	—
Scellino austriaco	66,96	66,96	67 —	66,96	66,96	66,95	66,98	66,96	66,96	—
Escudo portoghese	17,60	17,60	18 —	17,60	17,95	17,60	17,95	17,60	17,60	—
Peseta spagnola	12,135	12,135	12,13	12,135	12,14	12,10	12,1410	12,135	12,135	—
Yen giapponese	4,878	4,878	4,8750	4,878	4,87	4,85	4,8790	4,878	4,878	—

Media dei titoli del 30 gennaio 1981

Titolo	
Rendita 5 % 1935	57,600
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	92,325
» 5,50 % » » 1968-83	85,275
» 5,50 % » » 1969-84	82,300
» 6 % » » 1970-85	78,575
» 6 % » » 1971-86	74,575
» 6 % » » 1972-87	72,550
» 9 % » » 1975-90	72,550
» 9 % » » 1976-91	75,250
» 10 % » » 1977-92	80,050
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	79 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1979/81	99,800
» » » » 1- 7-1979/81	99,850
» » » » 1-10-1979/81	99,200
» » » » 1-12-1979/81	99,350
» » » » 1- 5-1979/82	97,650
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/82	98,025
» » » » 1-10-1979/82	97,500
» » » » 1- 1-1980/82	98,850
» » » » 1- 3-1980/82	98,200
» » » » 1- 5-1980/82	98,225
» » » » 1- 6-1980/82	98,650
» » » » 1- 7-1980/82	98,925
» » » » 1- 8-1980/82	98,125
» » » » 1- 1-1980/83	98,55[illegible]
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	90,275
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	97,100
» » » 12 % 1- 4-1982	95,750
» » » 12 % 1-10-1983	91,750
» » » 12 % 1- 1-1984	91,275
» » » 12 % 1- 4-1984	91,625
» » » 12 % 1-10-1984	91,350
» » Nov. 12 % 1-10-1987	88,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 gennaio 1981

Valuta	
Dollaro USA	1002,75
Dollaro canadese	840,675
Marco germanico	473,925
Fiorino olandese	436,71
Franco belga	29,58
Franco francese	205,83
Lira sterlina	2389,60
Lira irlandese	1774 —
Corona danese	154,265
Corona norvegese	183,70
Corona svedese	219,245
Franco svizzero	520,715
Scellino austriaco	66,97
Escudo portoghese	17,771
Peseta spagnola	12,138
Yen giapponese	4,878

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università degli studi sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Economia e commercio:
tecnica industriale e commerciale.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Medicina veterinaria:
farmacologia e farmacodinamia veterinaria.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Agraria:
chimica agraria.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Lettere e filosofia:
filologia latina.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Scienze matematiche, fisiche e naturali:
istituzioni di algebra superiore.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Scienze matematiche, fisiche e naturali:
chimica fisica.

UNIVERSITÀ DI PISA

Scienze politiche:
storia della filosofia.

UNIVERSITÀ DI ROMA

Magistero:
storia della filosofia italiana.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(668)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Riconoscimento nel comune di Rovereto del carattere sostitutivo dell'attività industriale della ditta Nazzareno Gabrielli-Moda S.p.a.

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, 3 febbraio 1981, è riconosciuto nel comune di Rovereto il carattere sostitutivo alle attività industriali della ditta Nazzareno Gabrielli - Moda S.p.a.

(727)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Gaggiano, Serravalle Po, Lanzada e Piancogno

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 18 novembre 1980, n. 2150: comune di Gaggiano (Milano) (piano adottato con deliberazioni consiliari 20 luglio 1979, n. 119 e 12 ottobre 1979, n. 165 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazioni consiliari 6 marzo 1980, n. 42, 19 marzo 1980, n. 44, 21 marzo 1980, n. 45, 26 marzo 1980, n. 46 e 26 marzo 1980, n. 47);

deliberazione 18 novembre 1980, n. 2151: comune di Serravalle Po (Mantova) (piano adottato con deliberazione consiliare 8 giugno 1979, n. 42 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 11 novembre 1979, n. 69);

deliberazione 9 dicembre 1980, n. 2862: comune di Piancogno (Brescia) (piano adottato con deliberazione consiliare 9 giugno 1977, n. 57 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 29 aprile 1980, n. 52);

deliberazione 9 dicembre 1980, n. 2863: comune di Lanzada (Sondrio) (piano adottato con deliberazione consiliare 27 settembre 1979, n. 46 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 7 gennaio 1980, n. 2).

(481)

Varianti ai piani regolatori generali dei comuni di Ponte di Legno, Iseo, Sale Marasino, Busto Garolfo e Sondrio.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono state approvate varianti ai piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati:

deliberazione 16 settembre 1980, n. 303: comune di Ponte di Legno (Brescia) (variante adottata con deliberazione consiliare 17 luglio 1979, n. 71);

deliberazione 18 novembre 1980, n. 2153: comune di Iseo (Brescia) (variante adottata con deliberazione consiliare 5 dicembre 1977, n. 162);

deliberazione 25 novembre 1980, n. 2402: comune di Sale Marasino (Brescia) (variante adottata con deliberazione consiliare 1° dicembre 1978, n. 96);

deliberazione 2 dicembre 1980, n. 2635: comune di Busto Garolfo (Milano) (integrazione e variante adottata con deliberazione 26 luglio 1979, n. 50);

deliberazione 9 dicembre 1980, n. 2869: comune di Sondrio (variante adottata con deliberazione consiliare 26 maggio 1979, n. 111).

(482)

Approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune di Carobbio degli Angeli.

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale del comune a fianco della stessa deliberazione indicato:

deliberazione 2 dicembre 1980, n. 2656: comune di Carobbio degli Angeli (Bergamo) (piano adottato con deliberazioni consiliari 2 marzo 1978, n. 204, 10 gennaio 1980, n. 320).

(483)

Approvazione del piano di zona del comune di Urago d'Oglio

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, del comune a fianco della stessa deliberazione indicato. Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del comune interessato, a libera visione del pubblico. Dello eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge sopracitata, e successive modificazioni:

deliberazione 25 novembre 1980, n. 2408: comune di Urago d'Oglio (Brescia).

(484)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di IV clinica chirurgica . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'istituto IV clinica chirurgica, facoltà di medicina e chirurgia, policlinico Umberto I, Roma, alle ore 9 del sessantesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(614)

Concorso a due posti di tecnico ortottico presso l'Università degli studi di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico ortottico in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici ortottici delle Università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica oculistica (seconda cattedra) . posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma rilasciato dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici, dagl istituti magistrali corredato da attestato di frequenza con esito positivo di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'istituto di clinica oculistica della facoltà di medicina e chirurgia, policlinico Umberto I, Roma, con inizio alle ore 9 del centoventesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(645)

Concorso ad un posto di tecnico dietista presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto, nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici dietisti, presso l'istituto di clinica pediatrica - facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena.

Titolo di studio richiesto è il diploma rilasciato dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici o il diploma rilasciato dagli istituti magistrali corredato da attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto l'età di anni 18 e non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena la esclusione dal concorso.

Le prove d'esame avranno luogo presso l'istituto di clinica pediatrica posto in Siena, via Pier Andrea Mattioli n. 10, alle ore 9 del cinquantesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(674)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per un posto, nel ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori presso l'Istituto di clinica otorinolaringoiatrica, facoltà di medicina e chirurgia, dell'Università di Siena.

Possono partecipare al concorso predetto:

a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano superato con esito positivo, un corso annuale integrativo.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto l'età di anni 18 e non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Gli esami avranno luogo presso la sede del complesso didattico degli istituti biologici posto in Siena, via Laterina n. 6, alle ore 9 del cinquantesimo giorno festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(623)

Concorso a sette posti di bidello presso l'Università degli studi di Siena

E' indetto pubblico concorso per titoli a sette posti di bidello della carriera del personale ausiliario delle Università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'Università di Siena.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto l'età di anni 18 e non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al rettore dell'Università di Siena devono contenere le indicazioni del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(675)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso il Politecnico di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di architettura:

istituto di elementi di composizione posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire al seguente indirizzo: rettore del Politecnico, piazza Leonardo da Vinci, 32, Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Milano.

(609)

Concorso ad un posto di tecnico ortottico presso l'Università degli studi di Genova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico ortottico in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici ortottici delle Università ed istituti di istruzione universitaria presso l'istituto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica oculistica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma rilasciato dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici o il diploma degli istituti magistrali corredato da attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Genova, via Balbi, 5, Genova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(644)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Salerno

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di economia e commercio:

istituto di ricerche aziendali . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Salerno, ufficio del personale, rep. II - concorsi, via Urbano II, 84100 - Salerno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Salerno.

(611)

Concorso a due posti di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università degli studi di Salerno

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di tecnico degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici delle Università presso l'Università di Salerno.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o diploma di perito edile.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Salerno, ufficio del personale (reparto II - concorsi) via Urbano II, 84100 Salerno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Salerno.

(653)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Firenze

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di architettura:

istituto di scienze e tecnologie . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Firenze, piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(610)

Concorso a due posti di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università degli studi di Firenze

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di tecnico degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici delle Università presso l'Università di Firenze.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione rilasciato da istituti tecnici industriali per l'edilizia e per geometri.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Firenze, piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(654)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso il Politecnico di Torino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di architettura:

istituto di scienza dei sistemi architettonici e territoriali . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore del Politecnico di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente del Politecnico di Torino.

(612)

Concorso a quattro posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di agraria:

istituto di entomologia agraria . . . . . posti 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e nucleari:

istituto di fisica sperimentale . . . . . » 1
cattedra di biologia generale e genetica . . . » 1

Facoltà di ingegneria:

cattedra di elettrotecnica . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(618)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Istituto e per il posto sottoindicato:

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica tisiologica e delle malattie dell'apparato respiratorio . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(643)

Concorso ad un posto di conservatore presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di conservatore in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale tecnico dei musei delle scienze e degli orti botanici delle Università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Napoli per il museo anatomico dell'istituto di anatomia veterinaria della facoltà di medicina veterinaria.

Titolo di studio richiesto: laurea in medicina veterinaria, in scienze biologiche, in scienze naturali e in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(652)

Concorso ad un posto di operaio di seconda categoria presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti delle Università presso l'Università di Napoli per le esigenze dell'istituto di produzione animale della facoltà di agraria per la qualifica di bracciante agricolo.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Napoli, corso Umberto I, Napoli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(648)

Concorso a tre posti di coadiutore presso l'Istituto universitario navale di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie, presso l'Istituto universitario navale di Napoli.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Istituto universitario navale di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario navale di Napoli.

(621)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Pisa

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e nucleari:

istituto di chimica analitica ed elettrochimica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pisa, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pisa.

(624)

Concorso ad otto posti di coadiutore presso l'Università degli studi di Pisa

E' indetto pubblico concorso, per esami, a otto posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Pisa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pisa, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pisa.

(619)

Concorsi a posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli, ad un posto di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria per la qualifica di mestiere di manovale specializzato per lo stabulario della facoltà di farmacia dell'Università di Trieste.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Trieste, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Trieste, piazzale Europa, 1, Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

(651)

E' indetto pubblico concorso, per titoli, ad un posto di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'Università di Trieste per la qualifica di mestiere di giardiniere.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Trieste, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Trieste, piazzale Europa, 1, Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

(649)

Concorso a tre posti di bidello presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo: direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati, strada Costiera, 11, 34136 Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.

(622)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze politiche:

servizi generali . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(613)

Concorso a tre posti di operaio di prima categoria presso l'Università degli studi di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso la Università di Pavia per le seguenti qualifiche di mestiere:

muratore . . . . posti 2
falegname . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Pavia, strada Nuova, 65, Pavia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(646)

Concorso a due posti di operaio di seconda categoria presso l'Università degli studi di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria per le seguenti qualifiche di mestiere:

giardiniere . . . . posti 1
elettricista . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, scale il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Pavia, strada Nuova, 65, Pavia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(647)

Concorso a due posti di operaio di terza categoria presso l'Università degli studi di Pavia

E' indetto pubblico concorso, a due posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria per la seguente qualifica di mestiere:

operaio comune addetto ai servizi di pulizia e trasporto materiali posti due.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Pavia, strada Nuova, 65, Pavia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(650)

Aumento, da diciotto a settantasette, del numero dei posti del concorso pubblico a coadiutore presso l'Università degli studi di Palermo.

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 12 giugno 1979, pag. 4842, numero redazionale 5257, si comunica che i posti di coadiutore in prova, nel ruolo della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Palermo, sono aumentati da diciotto a settantasette.

(620)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario, sessione anno 1979

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 settembre 1979, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 31 ottobre 1979, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1979;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a direttore sanitario, sessione anno 1979, nominata con decreto ministeriale del 26 maggio 1980;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario, sessione anno 1979, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Di Benedetto Alfonso Giorgio, nato a Palermo il 29 settembre 1941 . . . . . punti 100 su 100

Giovannini Giorgio, nato a Novi di Modena l'11 novembre 1938 . . . . » 100 »

Milazzo Francesco, nato a Siracusa il 5 novembre 1933 . . . . punti 98 su 100

Ricciardi Giovanni, nato ad Ancona il 23 novembre 1931 . . . . » 98 »

Covotta Domenico, nato ad Ariano Irpino il 27 luglio 1936 . . . . » 96 »

Salvatorelli Vincenzo, nato a Ruvo di Puglia il 19 ottobre 1937 . . . . » 95 »

Fiorenza Ezio Ignazio Luciano, nato a Riesi l'8 gennaio 1936 . . . . . . » 93 »

Trivoli Enrico Walter, nato a Rossano il 6 giugno 1928 . . . . » 90 »

Gregorio Pasquale, nato a Marano (Napoli) il 28 febbraio 1943 . . . . . . » 88 »

Razzino Carmine, nato a Teano il 3 settembre 1932 . . . . » 86 »

Maiorano Giuseppe Alfonso, nato a Flumeri il 26 aprile 1936 . . . . . . » 85 »

Salamone Giovanni, nato a Palermo il 1° gennaio 1943 . . . . » 85 »

Gismondi Anna Maria, nata a Roma il 31 luglio 1933 . . . . » 83 »

Lombardi Sergio, nato a Russi il 14 agosto 1940 . . . . » 83 »

Chindamo Giuseppe, nato a Laureana di Borrello il 1° maggio 1939 . . . . . » 80 »

Corbetta Emilio, nato a Varese il 17 febbraio 1937 . . . . » 80 »

Inzaina Agostino, nato a Calangianus il 9 agosto 1943 . . . . » 80 »

Prosperoni Mario Giuseppe, nato a Viterbo il 28 novembre 1930 . . . . . . » 80 »

Pluchino Giuseppe, nato a Ragusa il 27 dicembre 1928 . . . . » 78 »

Cucchi Lorenzo, nato a Marzabotto (Bologna) il 23 dicembre 1935 . . . . . » 77 »

Manca Giuseppe, nato a Busachi il 31 ottobre 1931 . . . . » 77 »

Michetti Vito, nato a Bari il 21 marzo 1938 . . . . » 77 »

Patarnello Annibale, nato a Foggia il 30 gennaio 1934 . . . . » 76 »

Trerotoli Giuseppe, nato a Cassano delle Murge (Bari) il 15 marzo 1941 . . . . » 75 »

Agostoni Antonio, nato a Navate Milanese il 18 settembre 1928 . . . . . » 72 »

Ciriminna Saverio, nato a Catania l'8 ottobre 1944 . . . . » 72 »

Grandinetti Giuseppe, nato a Sambuca di Sicilia (Agrigento) il 25 settembre 1938 . . » 72 »

Greco Franco Alberto, nato a Trepuzzi il 10 gennaio 1941 . . . . » 72 »

Nicolosi Domenico, nato ad Acireale il 6 settembre 1941 . . . . » 72 »

Astolfi Sabino, nato a Canosa (Bari) il 16 novembre 1939 . . . . » 70 »

Beninato Pietro, nato a Nicosia l'11 novembre 1937 . . . . » 70 »

Mangiafico Renato, nato a Napoli il 10 marzo 1921 . . . . » 70 »

Previati Roberto, nato a Riccia il 29 ottobre 1940 . . . . » 70 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1980

Il Ministro: ANIASI

(546)

Integrazione dell'elenco degli aiuti di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 19 dicembre 1977 e successive integrazioni, concernente l'elenco degli aiuti di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di cardiologia a prescindere dall'idoneità regionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631; ed essendo altresì in possesso dei requisiti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto l'art. 2 del precedente decreto del 27 marzo 1980 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sotto elencati:

Mazzi Franco, nato a Ancona il 17 giugno 1926;
Sgura Francesco, nato a Ostuni il 24 gennaio 1926.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1981

Il Ministro: ANIASI

(676)

Integrazione dell'elenco degli aiuti di anestesia e rianimazione idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 2 gennaio 1978 e successive integrazioni, concernente l'elenco degli aiuti di anestesia e rianimazione idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Vista la domanda del dott. Sepe Anna, nata il 16 giugno 1940 a Fondi, che ha documentato il diritto all'inclusione nell'elenco degli aiuti di anestesia e rianimazione idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Sepe Anna, nata a Fondi il 16 giugno 1940, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di anestesia e rianimazione, presso enti ospedalieri, a prescindere dall'idoneità regionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio presso un ente ospedaliero, per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 15 luglio 1980 è integrato con l'inserimento del nominativo del sanitario in parola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1981

Il Ministro: ANIASI

(677)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a sei posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da avviso che nel Giornale ufficiale della Difesa n. 38 del 20 settembre 1980 (data di pubblicazione 7 novembre 1980) è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 giugno 1980, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1980, registro n. 17 Difesa, foglio n. 155, riguardante l'esito del concorso pubblico per esami a sei posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti industriali dell'Esercito.

(709)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Revoca del concorso al posto di direttore del pubblico macello vacante nel comune di Gela

Il veterinario provinciale avvisa che con decreto 16 gennaio 1981, n. 81, è stato provveduto, per effetto dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, alla revoca del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di direttore del pubblico macello del comune di Gela, indetto con decreto 10 febbraio 1978, n. 368.

(625)

OSPEDALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quattro posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 10 febbraio 1981.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Angelo dei Lombardi (Avellino).

(254/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100810330)